



CAPITOLATO TECNICO

Il presente capitolato tecnico disciplina le prestazioni, le modalità di svolgimento delle stesse, i termini e le specifiche tecniche minime dei servizi inclusi nell'appalto indicato in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVE", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara e costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto che l'Istituto stipulerà, all'esito della procedura di gara, con l'operatore economico aggiudicatario.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Tutte le prestazioni, i termini e le modalità di svolgimento prescritte per l'espletamento del servizio negli articoli che seguono nonché ogni ulteriore obbligazione prescritta in capo all'aggiudicatario prevista dal Capitolato Tecnico, sono da intendersi quali caratteristiche tecniche minime inderogabili richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, salvo il caso in cui la prestazione, la modalità di svolgimento o l'obbligazione sia espressamente definita come meramente "eventuale", "presunta" o "indicativa".

2. OGGETTO DELL'APPALTO, SERVIZI INCLUSI E PRESTAZIONI PRINCIPALI E ACCESSORIE

L'appalto oggetto della presente procedura di gara concerne il servizio di banca del sangue canino e felino dell'IZSVE, ricomprensivo dei seguenti servizi:

Descrizione
Collaborazione al processo di reclutamento di potenziali donatori, sulla base delle caratteristiche fisiche e cliniche dei soggetti, attraverso attività informative e di prelievo per le analisi di screening donatori
Servizio di prelievo di sangue canino e felino con relative attività di valutazione dello stato di salute dei donatori ed eventuali attività di pronto soccorso in caso di necessità, da effettuarsi sia presso tutte le sedi di prelievo della banca del sangue (disponibilità alle trasferte programmate) sia presso la struttura affidataria del servizio
Servizio di supporto anestesilogico per il contenimento dei soggetti donatori
Servizio di consulenza clinica per la valutazione dei parametri laboratoristici dei donatori per accertarne l'idoneità da espletare presso la sede centrale IZSVE in collaborazione con il personale dello stesso.
Servizio di conservazione temporanea delle sacche di sangue (4 °C ± 2)

3. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' E RELATIVE MODALITÀ DI COMPENSO

I servizi oggetto di affidamento si compongono di attività "attività a canone", ovvero attività programmate ricomprensive prestazioni che devono essere eseguite dall'appaltatore secondo un programma periodico delle attività elaborato dalla stazione appaltante committente - fermi gli eventuali necessari accordi di dettaglio connessi alla specifica data e ora in cui le prestazioni devono essere effettuate, da concordarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) – che non necessitano di previa richiesta o autorizzazione da parte dell'Istituto e sono comprese all'interno del canone periodico forfettario offerto dal concorrente in sede di partecipazione alla procedura.

La tipologia di ciascuna prestazione compresa nell'appalto oggetto di affidamento è espressamente indicata nel documento, allegato al presente Capitolato Tecnico quale sua parte integrante, denominato "*Piano Dettagliato degli Interventi e dei Fabbisogni*" (Allegato 1).

4. FABBISOGNI PRESUNTI

Il fabbisogno presunto per i servizi oggetto di appalto è indicato nell'Allegato 1 al presente capitolato ("*Piano Dettagliato degli Interventi e dei Fabbisogni*") unitamente alle relative periodicità.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni di seguito riportate nonché nel rispetto delle eventuali ulteriori normative vigenti, anche di natura tecnica, previste in ambito nazionale e europeo, non espressamente richiamate nel prosieguo, se applicabili, degli accordi sindacali nazionali applicabili alle imprese di settore e delle norme nazionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto delle seguenti norme tecniche di settore:

- a) Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private (Atti n. 1868 del 26 novembre 2003).
- b) Disposizioni relative alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2332 del 9 agosto 2005, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29 settembre 2005.

6. DOTAZIONE DI SEDE OPERATIVA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà mettere a disposizione al fine dell'effettuazione del servizio, dalla data di stipula, una sede operativa corrispondente a quanto disposto dalla normativa di riferimento e raggiungibile entro un breve lasso di tempo (circa 30 minuti) dalla sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in V.le dell'Università 10, Legnaro (PD) per favorire la reciproca collaborazione tra personale IZSVE e il personale della struttura individuata consentendo l'espletamento delle attività previste dal presente contratto e la quotidiana interazione.

7. PRODOTTI, PERSONALE, STRUMENTI E MACCHINARI

È ad intero ed esclusivo carico dell'appaltatore la fornitura di tutte le attrezzature e i macchinari necessari per l'esecuzione delle varie attività ricomprese nel servizio oggetto di aggiudicazione, nonché di tutti i prodotti di consumo che si rendessero necessari per l'espletamento degli interventi richiesti.

Ciascun concorrente dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, la seguente dotazione di attrezzature, strumenti, macchinari in quantità sufficiente da garantire una corretta ed efficiente esecuzione del servizio:

- a) attrezzature medico-veterinarie necessarie in caso di interventi di pronto soccorso (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: ossigeno terapia, monitor per la valutazione dei parametri vitali, dispositivi per l'intubazione e la ventilazione assistita, presidi medici per l'infusione di fluidi in caso di necessario rapido ripristino della volemia, presidi anti-shock), farmaci anestetici e sedativi atti a coadiuvare le procedure di contenimento e prelievo ematico dai soggetti donatori;
- b) frigoriferi per la conservazione del sangue che ne assicurino un'adeguata temperatura ($4\text{ }^{\circ}\text{C} \pm 2$) ed il relativo monitoraggio.

Le attrezzature per l'esecuzione del servizio dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Ciascun offerente dovrà avere nella propria disponibilità, per l'intera durata del contratto, personale veterinario con comprovata professionalità ed esperienza negli ambiti della patologia clinica, diagnostica di

laboratorio, medicina veterinaria trasfusionale e anesthesiologia. Tale personale sarà responsabile della selezione dei soggetti donatori, della valutazione delle condizioni cliniche di idoneità alla donazione, della corretta esecuzione del prelievo ematico a scopo trasfusionale e della valutazione delle condizioni cliniche del soggetto a seguito della donazione.

Il personale dell'appaltatore dovrà indossare appositi dispositivi di protezione individuale e d'igiene che saranno forniti a spese e cura dell'appaltatore medesimo in qualità di datore di lavoro in ossequio agli obblighi e alle specifiche di cui alla normativa, comunitaria, nazionale, regionale e tecnico/regolamentare vigente sia in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che in materia di dispositivi di protezione individuale.

Sono inoltre a esclusivo carico dell'appaltatore, a proprie spese, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalle attività comprese nel servizio, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006. Gli eventuali materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

8. INDIRIZZO DI CONTATTO UNICO

Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni e della corrispondenza correlata o comunque connessa all'esecuzione del servizio, ciascun concorrente dovrà indicare, in calce alla propria offerta tecnica, un unico indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato dal DEC ovvero dai suoi assistenti o da altri soggetti della stazione appaltante di volta in volta delegati al compimento di specifiche attività. Nel caso di concorrenti con pluralità soggettiva (R.T.I./A.T.I., GEIE, aderenti a contratti di rete e consorzi) sarà onere della capofila ovvero del consorzio la gestione di tale indirizzo unico di contatto e lo smistamento della corrispondenza che confluirà all'interno dello stesso, nel rispetto dei termini contrattuali.

9. DOCUMENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ciascun offerente dovrà presentare, all'interno della propria offerta tecnica, i seguenti documenti:

- 1)** apposita relazione tecnico-illustrativa, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la descrizione della sede operativa, delle attrezzature messe a disposizione per l'espletamento del servizio, della documentazione relativa all'attività professionale e alle competenze specifiche del personale coinvolto nell'espletamento del servizio richiesto. A parità di caratteristiche strutturali saranno considerati discriminanti eventuali titoli di studio e di carriera documentabili e inerenti la medicina trasfusionale e la patologia clinica.

Il Progettista

Dott. Franco Mutinelli

